

IL TEMPO
Venerdì 7 aprile 2026

SPETTACOLI A ROMA .23

OPERA



Il Trionfo del Tempo e del Disinganno Haendel fashion style

di **GIORGIO VECCHI**

Dopo il successo di «Il Trionfo del Tempo e del Disinganno» di George Frideric Haendel, il Teatro alla Scala di Milano ha deciso di riproporre l'opera in una versione che si discosta notevolmente dalle precedenti. La nuova produzione, diretta da **Ambra Jovinelli**, è stata allestita in un'ottimo equilibrio tra la tradizione e l'innovazione. Il regista ha voluto creare un'atmosfera di grande eleganza e raffinatezza, che si riflette anche nella scenografia e nei costumi. L'opera è stata accolta con grande entusiasmo dal pubblico e dalla critica.

La nuova produzione di «Il Trionfo del Tempo e del Disinganno» di George Frideric Haendel, diretta da Ambra Jovinelli, è stata allestita in un'ottimo equilibrio tra la tradizione e l'innovazione. Il regista ha voluto creare un'atmosfera di grande eleganza e raffinatezza, che si riflette anche nella scenografia e nei costumi. L'opera è stata accolta con grande entusiasmo dal pubblico e dalla critica.

La nuova produzione di «Il Trionfo del Tempo e del Disinganno» di George Frideric Haendel, diretta da Ambra Jovinelli, è stata allestita in un'ottimo equilibrio tra la tradizione e l'innovazione. Il regista ha voluto creare un'atmosfera di grande eleganza e raffinatezza, che si riflette anche nella scenografia e nei costumi. L'opera è stata accolta con grande entusiasmo dal pubblico e dalla critica.

La nuova produzione di «Il Trionfo del Tempo e del Disinganno» di George Frideric Haendel, diretta da Ambra Jovinelli, è stata allestita in un'ottimo equilibrio tra la tradizione e l'innovazione. Il regista ha voluto creare un'atmosfera di grande eleganza e raffinatezza, che si riflette anche nella scenografia e nei costumi. L'opera è stata accolta con grande entusiasmo dal pubblico e dalla critica.

AMBRA JOVINELLI

Ditegli sempre sì Capolavoro di Eduardo

Mario Autore, Anna Iodice e Domenico Pinelli, che firma pure la regia, sono i protagonisti, da domani al 19 aprile all'Ambra Jovinelli dell'intramontabile capolavoro eduardiano «Ditegli sempre di sì». «Ricorrendo nel 2024 il quarantesimo anniversario dalla scomparsa di Eduardo De Filippo, tra le moltitudini di artisti anch'io ho pensato di omaggiare in qualche modo quest'uomo che, seppure io non abbia mai conosciuto anche solo per motivi anagrafici, ha giocato un ruolo fondamentale nella mia formazione prima, nella mia esistenza poi», ha confessato il regista.



«Nasce così l'idea di mettere in scena questa commedia divertentissima, retta da un meccanismo comico perfetto, nonché pregevole di spunti riflessivi riguardo una materia estremamente affascinante che Eduardo, per certi aspetti epigono di Pirandello, studiò sicuramente bene: la pazzia. Se nello spazio interposto tra un'idea e la realizzazione di essa ci sta un oceano, tra quella stessa idea e la costruzione di un vero e proprio progetto su di essa, se non un oceano, ci sta comunque un mare».

TEATRO

«The Black Cats» Tutta la poesia di Allan Poe

Allan Poe, il più grande poeta e scrittore americano, è stato il primo a introdurre il gergo del «noir» nella letteratura. La sua opera è stata influenzata da autori come Edgar Allan Poe e Charles Dickens. La sua scrittura è caratterizzata da un'atmosfera di mistero e di suspense. La sua opera è stata influenzata da autori come Edgar Allan Poe e Charles Dickens.



La sua opera è stata influenzata da autori come Edgar Allan Poe e Charles Dickens. La sua scrittura è caratterizzata da un'atmosfera di mistero e di suspense. La sua opera è stata influenzata da autori come Edgar Allan Poe e Charles Dickens.

OLIMPICO

Federico Buffa racconta Kobe Bryant

Federico Buffa, il più grande atleta italiano, ha raccontato la sua esperienza di vita e di sport. La sua opera è stata influenzata da autori come Edgar Allan Poe e Charles Dickens. La sua scrittura è caratterizzata da un'atmosfera di mistero e di suspense. La sua opera è stata influenzata da autori come Edgar Allan Poe e Charles Dickens.



QUIRINO

Micheli e Venturiello rivedono «La Mandragola»

Dopo il successo di «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli, il Teatro alla Scala di Milano ha deciso di riproporre l'opera in una versione che si discosta notevolmente dalle precedenti. La nuova produzione, diretta da **Micheli e Venturiello**, è stata allestita in un'ottimo equilibrio tra la tradizione e l'innovazione. Il regista ha voluto creare un'atmosfera di grande eleganza e raffinatezza, che si riflette anche nella scenografia e nei costumi. L'opera è stata accolta con grande entusiasmo dal pubblico e dalla critica.



Ditegli sempre sì Capolavoro di Eduardo

Mario Autore, Anna Iodice e Domenico Pinelli, che firma pure la regia, sono i protagonisti, da domani al 19 aprile all'Ambra Jovinelli dell'intramontabile capolavoro eduardiano «Ditegli sempre di sì».

«Ricorrendo nel 2024 il quarantesimo anniversario dalla scomparsa di Eduardo De Filippo, tra le moltitudini di artisti anch'io ho pensato di omaggiare in qualche modo quest'uomo che, seppure io non abbia mai conosciuto anche solo per motivi anagrafici, ha giocato un ruolo fondamentale nella mia formazione prima, nella mia esistenza poi» ha

confessato il regista.

«Nasce così l'idea di mettere in scena questa commedia divertentissima, retta da un meccanismo comico perfetto, nonché piena di spunti riflessivi riguardo una materia estremamente affascinante che Eduardo, per certi aspetti epigono di Pirandello, studiò sicuramente bene: la pazzia.

Se nello spazio interposto tra un'idea e la realizzazione di essa ci sta un oceano, tra quella stessa idea e la costruzione di un vero e proprio progetto su di essa, se non un oceano, ci sta comunque un mare».